

CHI E' E CHE FA IL VOLONTARIO

Il volontario è uno come te che decide di dedicare una parte del suo tempo e delle sue energie ad una causa, in modo spontaneo, volontario e gratuito.

Il Volontario è chiunque. Non è un tecnico specializzato plurilaureato. Non deve fare corsi di aggiornamento in preparazione. Impara facendo

IL VOLONTARIO E' COLUI CHE DECIDE PER UNA SPECIFICA SCELTA DI VITA, CHE METTE GLI ALTRI AL CENTRO DELLA SUA ESISTENZA.

il volontario è colui che ha una passione, ha delle capacità, ha fatto o sa fare delle cose che vuole mettere a servizio di altri: ha una particolare sensibilità sociale ed uno spiccato senso di solidarietà e di cooperazione civile: è colui che ha profonde motivazioni.

Il volontario vuole sentirsi utile e fare qualcosa per gli altri: spesso però ha poco tempo, non sa da dove iniziare, chi contattare e dove andare: vorrebbe lavorare con i bambini o con gli anziani. In certi casi vuole fare soltanto, non gli interessa né come e dove.

Il volontario è un grosso antidoto alla crisi di coesione sociale che viviamo.

Il volontario è qualcosa che può contribuire a far sì che la società non sia una rete di atomi sparsi, ma un insieme di relazioni significative.

IDENTIKIT DEL VOLONTARIO

• SENSIBILITA' SOLIDALE	• CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO
• DISPONIBILITA' DI TEMPO	• SERIETA'
• RISPETTO DEGLI IMPEGNI	• TOLLERANZA
• EQUILIBRIO PERSONALE	• DISCREZIONE
• PAZIENZA	•

Ogni volontario è diverso dall'altro.

Lavoro d'ufficio o a contatto con la natura, socializzazione, lavoro di gruppo, lavoro manuale, animazione con i bambini, aiuto nei compiti, Intercultura, solidarietà internazionale, coordinamento gruppi "speciali", immigrazione (accompagnamento, gestione pratiche, traduzioni)... la solidarietà ha mille facce.

Vuoi fare volontariato?

Molte persone fanno volontariato, molte altre hanno solo pensato di farlo senza però trovare l'occasione giusta. Spesso infatti si pensa che la **mancanza di tempo** sia la motivazione principale per non fare volontariato. Questo è vero solo in parte; quanto tempo hai a disposizione?

Hai un'ora alla settimana? → Le cose da fare sono moltissime. Potresti per esempio:

- Fare un po' di compagnia ad una persona anziana, o disabile;
- Distribuzione pasti
- Lettura per non vedenti
- Accompagnamento spesa
- Accudimenti animali
- Aiutare un'associazione a tenere aperta la segreteria;
- Accompagnare con un pulmino attrezzato persone disabili nei loro movimenti;
.... e tanto altro ancora

Hai un'ora al mese? → Un'ora al mese è un tempo sufficiente per:

- Aiutare le associazioni nel disbrigo di alcune pratiche, come ad esempio tenere la contabilità

Hai un'ora all'anno? → Anche se hai un'ora soltanto all'anno, non disperare. Si ha sempre bisogno di un aiuto. Per esempio

- Puoi aiutare un'associazione ad allestire lo stand all'annuale "Festa del Volontariato";
- Puoi aiutare un'associazione a reperire fondi attraverso l'allestimento di banchetti.

Una volta l'anno per una, due settimane per aiuto coordinamento attività con disabili durante le vacanze estive o invernali, per animazione campi di lavoro sul territorio con volontari stranieri, attività di accompagnamento e socializzazione durante feste di quartiere o festa multiculturale...

Durante la pausa pranzo o nel dopolavoro per compagnia e assistenza anziani, laboratori...

Secondo disponibilità per compiti di protezione civile come servizio sulle ambulanze, radioamatori, servizio in caso di emergenze...

Come Fare Volontariato → Ecco qualche consiglio

1. Bisogna partire dal presupposto fondamentale che il volontariato è per tutti ed è fatto da chiunque, ma non tutte le persone sono fatte per il volontariato: esiste infatti un breve corso di preparazione, fatto dagli stessi volontari, che ti dà modo di analizzare e metabolizzare il mondo del volontariato. Questo avviene perché esistono vari modi di fare volontariato, dall'adozione a distanza di un bambino, educato e formato nel suo Paese natio attraverso un piccolo contributo (che presuppone un impegno, seppur mediamente distaccato, costante nel tempo), al volontariato una tantum, fatto da associazioni che raccolgono fondi nelle piazze e, soprattutto nel periodo delle festività, richiedono l'aiuto di volontari impegnati solo in quei giorni.
2. Se hai del tempo libero da dedicare agli altri, puoi contattare una delle tante associazioni che opera nella rete delle onlus, cioè senza scopi di lucro. Se vuoi avere un contatto diretto con le persone da aiutare, allora puoi contattare qualche associazione che opera nel settore ospedaliero: andare a trovare bambini malati, farli mangiare e giocare (questo però vuol dire anche stare a contatto con realtà spesso dure e drammatiche, e non tutti ne sono in grado).
3. Se invece preferisci mantenere un distacco, quanto meno visivo, ma renderti comunque utile, allora l'ideale per te sarebbe quello di fornire un sostegno telefonico, facendo da tramite con chi ha bisogno di qualcosa, di un'autoambulanza, di medicine, della spesa, o semplicemente di una parola di conforto.